

SCHEDA PRODOTTO PER PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO MISTO

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche del Prestito Obbligazionario. Per un'illustrazione esaustiva si invita l'investitore a leggere la presente Scheda Prodotto congiuntamente al Prospetto di Base, al Supplemento al Prospetto di Base, al Secondo Supplemento al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione, al Supplemento al Documento di Registrazione ed alle Condizioni Definitive consultabili sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it e sui siti web dei Collocatori.

In data 10 novembre 2011 Unione di Banche Italiane S.c.p.a. ha pubblicato un Supplemento al Prospetto di Base (il Secondo Supplemento al Prospetto di Base) al fine di aggiornare le informazioni relative ai propri livelli di rating. Ai sensi dell'art. 95 bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 gli investitori che abbiano già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni alla data di pubblicazione del Supplemento hanno la facoltà di revocare la sottoscrizione entro 2 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del medesimo mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	
EMITTENTE (SOCIETÀ/GRUPPO):	Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Capogruppo del Gruppo Unione di Banche Italiane
RATING (EMITTENTE/GRUPPO):	L'Emittente gode dei seguenti rating: Fitch Ratings: subordinato Lower Tier II BBB+, outlook negative, aggiornato al 11 ottobre 2011. Standard&Poor's: subordinato Lower Tier II BBB+, outlook stable, aggiornato al 18 ottobre 2011. Moody's: subordinato Lower Tier II Baa1, outlook stable, aggiornato al 5 ottobre 2011.
INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	
DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:	Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Misto - 18.11.2011-2018 Welcome Edition (le "Obbligazioni")
TIPO DI STRUMENTO:	Prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II a tasso misto
ALTRE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE:	<p>Emissione nell'ambito del programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari denominati "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II TASSO FISSO – TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO – TASSO FISSO STEP UP / STEP DOWN – TASSO VARIABILE – TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO – TASSO MISTO" descritto nel Prospetto di Base depositato presso Consob in data 15 aprile 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11029054 del 07 aprile 2011 e presso Borsa Italiana Spa a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. LOL-000687 del 05 aprile 2011, come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 24 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11054610 del 16 giugno 2011 e dal Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 10 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11090971 del 10 novembre 2011 (il "Secondo Supplemento").</p> <p>Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso i Collocatori nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso i Collocatori prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso i Collocatori precedentemente all'apertura del collocamento.</p>
CODICE ISIN:	IT0004767742.
AMMONTARE NOMINALE MASSIMO:	<p>Fino a massimi Euro 500.000.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro 450.000.000.</p>
VALORE NOMINALE	Valore nominale unitario Euro 1.000

UNITARIO, TAGLIO E LOTTO MINIMO:	Taglio	Euro 1.000
	Lotto minimo	n. 1 Obbligazione
PERIODO D'OFFERTA:	<p>Dal 12.10.2011 al 11.11.2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta.</p> <p>I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 12.10.2011 al 04.11.2011, salvo chiusura anticipata.</p>	
COLLOCATORI:	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare di Ancona S.p.A. con Sede Legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: www.bpa.it); • Banca Popolare di Bergamo S.p.A. con Sede Legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 – Bergamo (sito web: www.bpb.it); • Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. con Sede Legale in Via della Moscova, 33 - Milano (sito web: www.bpci.it); • Banca Carime S.p.A. con Sede Legale in Viale Crati – Cosenza (sito web: www.carime.it); • Banco di Brescia S.p.A. con Sede Legale in Corso Martiri della Libertà, 13 – Brescia (sito web: www.bancodibrescia.it); • Banca Regionale Europea S.p.A. con Sede Legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: www.brebanca.it); • Banca di Valle Camonica S.p.A. con Sede Legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: www.bancavalle.it); • Banco di San Giorgio S.p.A. con Sede Legale in Via Ceccardi, 1 – Genova (sito web: www.bancodisangiorgio.it); • UBI Banca Private Investment con Sede Legale in Via Cefalonia, 74 – Brescia (sito web: www.ubibancapi.it). 	
DATA DI EMISSIONE:	18.11.2011.	
DATA DI SCADENZA:	18.11.2018.	
DATA DI REGOLAMENTO:	<p>18.11.2011.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di emissione saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione del prestito.</p>	
DURATA:	7 anni	
CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO:	Non prevista.	
TASSI/CEDOLE		
TASSO ANNUO DI INTERESSE NOMINALE:	<p>Per il periodo che decorre dal 18.11.2011 al 18.11.2014, il tasso di interesse sarà fisso, e per il periodo che decorre dal 18.11.2014 al 18.11.2018, il tasso di interesse sarà variabile.</p> <p>Per il periodo che decorre dal 18.11.2011 al 18.11.2014, il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari a 6,250% lordo annuo (5,220% netto annuo per la prima cedola, 5,000% netto annuo per le cedole successive).</p> <p>Per il periodo che decorre dal 18.11.2014 al 18.11.2018 sarà preso come parametro di indicizzazione l'Euribor 3 mesi (base Act/360) (il "Parametro di Indicizzazione") maggiorato di uno Spread pari a 1,00% e rilevato il quarto giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.</p>	
TASSO ANNUO DI RENDIMENTO EFFETTIVO:	4,33% lordo e 3,44% netto. (calcolato in ipotesi di costanza del tasso Euribor 3 mesi pari a 1,537%)	
PERIODICITÀ CEDOLE E DATE DI PAGAMENTO:	Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale alle seguenti Date di Pagamento: 18 febbraio, 18 maggio, 18 agosto e 18 novembre di ciascun anno.	
AGENTE DI CALCOLO:	UBI Banca.	

REGIME FISCALE:	<p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni, secondo l'aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 12,50% per i redditi maturati fino al 31 dicembre 2011 ed aliquota del 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente. Alla data di redazione della presente Scheda Prodotto: aliquota del 12,50% per le plusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 ed aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate a partire dal 1° gennaio 2012 (D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011).</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni.</p>										
PREZZO/QUOTAZIONE											
PREZZO DI EMISSIONE:	<p>100% del valore nominale.</p> <p>In caso di sottoscrizione in data successiva alla data di emissione, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la data di emissione e la data di sottoscrizione.</p>										
SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE:	<p>Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Componente obbligazionaria</td> <td style="text-align: right;">96,09%</td> </tr> <tr> <td>Commissione di collocamento</td> <td style="text-align: right;">2,50%</td> </tr> <tr> <td>Oneri impliciti</td> <td style="text-align: right;">1,41%</td> </tr> <tr> <td>Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta</td> <td style="text-align: right;">0,00%</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di emissione</td> <td style="text-align: right;">100,00%</td> </tr> </table> <p>Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni. I flussi variabili sono stati calcolati a partire dai valori forward del Parametro di Indicizzazione alla data del 20.09.2011 (fonte dati di mercato contribuiti da Reuters).</p> <p>L'attualizzazione è effettuata mediante l'utilizzo di fattori di sconto ricavati da una curva che tiene conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dei titoli. In particolare i fattori di sconto sono ottenuti da tassi di sconto free risk – ricavati dalla curva dei tassi swap – ai quali viene sommato uno spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo il cui valore medio può essere quantificato in 3,33%.</p> <p>I calcoli sono stati effettuati alla data del 20.09.2011.</p>	Componente obbligazionaria	96,09%	Commissione di collocamento	2,50%	Oneri impliciti	1,41%	Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%	Prezzo di emissione	100,00%
Componente obbligazionaria	96,09%										
Commissione di collocamento	2,50%										
Oneri impliciti	1,41%										
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%										
Prezzo di emissione	100,00%										
PREZZO DI RIMBORSO:	100% del valore nominale										
QUOTAZIONE:	L'Emittente richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT"). L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. E' previsto che l'Emittente, direttamente o indirettamente, fornisca prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.										
IMPEGNO AL RIACQUISTO E MODALITÀ DI PRICING:	In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione, le Obbligazioni saranno negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e quindi										

	<p>attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> $\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$ <p>dove:</p> <p>r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;</p> <p>d_i = vita residua espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>s = spread di emissione pari a 2,645%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione.</p> <p>Non è prevista che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p>
TEMPISTICA PER LO SMOBILIZZO:	L'Emittente assolverà la richiesta di vendita dell'investitore entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine di vendita delle Obbligazioni, a condizione che tale ordine non rechi limitazioni di prezzo.
PRESUMIBILE VALORE DI SMOBILIZZO (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	96,09% (al lordo dello spread denaro/lettera di cui al punto successivo).
SPREAD DENARO-LETTERA (AL TERMINE DEL COLLOCAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI INVARIANZA DELLE CONDIZIONI DI MERCATO):	In caso di ammissione alla quotazione sul MOT lo spread denaro/lettera si può ragionevolmente ipotizzare pari a 1,00%, salvo situazioni eccezionali di mercato.
INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE	
DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI RISCHI COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI:	<p>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore</p> <p>Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</p> <p>L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione</p> <p>In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni.</p>

Grado di subordinazione dei Titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II dell'Emittente. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito obbligazionario. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le obbligazioni subordinate sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che il tasso di interesse fisso possa essere superiore al tasso di interesse fisso applicato ai fini del calcolo delle cedole di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo "Rischio di tasso di mercato");
- commissioni di collocamento e/o altri oneri nel prezzo di emissione (si rinvia al successivo "Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (si rinvia al successivo "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo "Rischio di liquidità").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio connesso alla presenza di commissioni di collocamento e/o altri oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni di collocamento e altri oneri. La presenza di tali commissioni di collocamento e altri oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Le commissioni di collocamento e altri oneri, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso da un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno dell'Emittente, direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Fino all'ammissione alla quotazione le Obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) dei Collocatori. In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Non è previsto che l'Emittente agisca in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni Subordinate di propria emissione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. LOL-000687 in data 05 aprile 2011, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Al punto "Scomposizione del prezzo di emissione" sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e al punto "Tasso annuo di rendimento effettivo" il rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio

investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto a titoli non subordinati, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente e titoli cosiddetti a basso rischio emittente, quali ad esempio i Titoli di Stato. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni e quello offerto, ad esempio, da un BTP o un CCT potrebbe risultare non idoneo.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse

Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo

UBI Banca opera quale Agente di Calcolo. Tale coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

In caso di mancata ammissione alla quotazione ovvero fino alla data di ammissione alla quotazione dei Titoli, poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni di cui alla presente Scheda Prodotto sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione dei documenti d'offerta.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di redazione della Scheda Prodotto potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari allo Spread.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Il regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono

riportate in maniera dettagliata all'articolo 10 "Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria" del Regolamento.

Essendo previsti meccanismi alternativi per la determinazione del valore del Parametro di Indicizzazione, ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento dei titoli.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

CONFRONTO CON UN PRODOTTO SEMPLICE, NOTO, LIQUIDO ED A BASSO RISCHIO

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo annuo a scadenza delle Obbligazioni "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Misto - 18.11.2011-2018 Welcome Edition" rispetto al rendimento di:

- a. un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- b. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- c. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Il Rendimento Effettivo Annuo Netto è stato calcolato applicando un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50% ai redditi maturati fino al 31 dicembre 2011 e del 20,00% ai redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
	Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Misto - 18.11.2011 - 2018 Welcome Edition"	18.11.2018	100,000%	4,33%	3,44%
a	Obbligazione "UniCredit S.p.A. 2011-2018 Subordinato Lower Tier II a sette anni a tasso fisso crescente con ammortamento" ISIN IT0004698426*	31.03.2018	86,980%	8,13%	7,16%
b	Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Fisso con ammortamento 5,50% - 16.06.2011 - 2018 Welcome Edition" ISIN IT0004718489**	16.06.2018	99,390%	5,72%	4,62%
c	Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato 30.10.2006 - 2018" ISIN XS0272418590***	30.10.2018	88,500%	4,40%	3,87%

* Alla data della presente Scheda Prodotto non si ha evidenza di titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso misto emessi da altri emittenti di similare rating con condizioni tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "UniCredit S.p.A. 2011-2018 Subordinata Lower Tier II a sette anni a tasso fisso crescente con ammortamento" che prevede il pagamento di cedole annue

lorde fisse crescenti pari a 4,10%, 4,30%, 4,50%, 4,70%, 4,90%, 5,05%, 5,10% e il rimborso del capitale in 5 quote annuali costanti (pari al 20% del valore nominale cadauna) a partire dal 31 marzo 2014 fino al 31 marzo 2018. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 20.09.2011 (fonte: Bloomberg). Il rating Standard & Poor's per il debito senior di UniCredit S.p.A. è uguale al rating per il debito senior di UBI Banca (A).

** Alla data della presente Scheda Prodotto l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso misto destinati al pubblico indistinto con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II – Tasso Fisso con ammortamento 5,50% - 16.06.2011 – 2018 Welcome Edition" che prevede il pagamento di cedole semestrali al tasso lordo annuo di 5,50% e il rimborso del capitale in 5 quote annuali costanti (pari al 20% del valore nominale cadauna) a partire dal 16 giugno 2014 fino al 16 giugno 2018. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 20.09.2011 (fonte: Bloomberg).

*** Alla data della presente Scheda Prodotto l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso misto destinati a investitori istituzionali con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato 30.10.2006 – 2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 20.09.2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del Tasso Euribor a 3 mesi rilevato alla medesima data.

Inoltre a titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Misto - 18.11.2011 – 2018" (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato a un pubblico indistinto.

	Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Subordinato Lower Tier II - Tasso Misto - 18.11.2011 – 2018 Welcome Edition"	18.11.2018	100,000%	4,33%	3,44%
Obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Misto 02.12.2010 - 2014" ISIN IT0004652043*	02.12.2014	92,000%	4,66%	4,27%

* Alla data della presente Scheda Prodotto l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior destinati al pubblico indistinto con simile scadenza tali da poter effettuare un confronto adeguato. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'obbligazione "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Tasso Misto 02.12.2010 – 2014" che prevede il pagamento per il periodo che decorre dal 02.12.2010 al 02.12.2012 di cedole trimestrali al tasso lordo annuo di 2,40% e per il periodo che decorre dal 02.12.2012 al 02.12.2014 di cedole trimestrali variabili indicizzate al tasso Euribor 3 mesi. Il rendimento effettivo di tale obbligazione è stato calcolato considerando il prezzo alla data del 20.09.2011 (fonte: Bloomberg) e calcolando le cedole variabili in ipotesi di costanza del valore del tasso Euribor 3 mesi rilevato alla medesima data.

La presente Scheda Prodotto è stata redatta in data 10.11.2011.